

Avviso

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma – Sez. *IIIbis*.

Notifica per pubblici proclami disposta con ordinanza cautelare n. 14622/2019, RGN 13817/2019, ricorso Barbara Bernanrdini (avv. Guido Marone) CONTRO il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro p.t., la Commissione Esaminatrice del concorso per il reclutamento dei Dirigenti Scolastici negli Istituti Scolastici Statali, in persona del Presidente p.t. -

E NEI CONFRONTI DI: Prof.ssa Redavid Laura, NONCHÉ di tutti i docenti inseriti nella graduatoria di merito del concorso pubblico per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto con d.D.G. 23 novembre 2017 n. 1259, che in virtù del nuovo inserimento nella graduatoria di merito della prof.ssa Bernardini verrebbero scavalcati in quanto considerati potenziali controinteressati

PER L'ANNULLAMENTO E/O LA RIFORMA, PREVIA ADOZIONE DI OGNI PIÙ IDONEA MISURA CAUTELARE:

A) del decreto dirigenziale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per il personale scolastico, prot. n. 1205 del 1° agosto 2019, pubblicato sul sito istituzionale in pari data, con il quale il MIUR approvava in via definitiva la graduatoria nazionale di merito del concorso pubblico per il reclutamento di dirigenti scolastici, indetto con d.D.G. 23 novembre 2017 n. 1259, nella parte in cui alla ricorrente risulta attribuito l'erroneo punteggio complessivo pari a 161,75 pt. in luogo dei 169,25 pt. effettivamente spettanti; B) del verbale della Commissione esaminatrice, di data e protocollo sconosciuti, con il quale sono stati erroneamente valutati i titoli culturali e di servizio posseduti dalla ricorrente; C) del decreto dirigenziale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. 0001229 del 7 agosto 2019, recante rettifica della graduatoria in parola, e dell'elenco allegato, nella parte in cui alla ricorrente viene confermato ancora una volta l'erroneo punteggio complessivo pari a 161,75 pt. in luogo dei 169,25 pt. effettivamente spettanti; D) dell'Avviso del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. 35372 del 1° agosto 2019, con il quale il MIUR comunicava l'avvio delle modalità di scelta della sede da parte dei n. 1984 vincitori, per l'assunzione a decorrere dall'a. s. 2019/2020; E) del provvedimento di assegnazione dei vincitori alle Regioni, pubblicato in data 9 agosto 2019 all'esito delle operazioni di interpello; F) dell'Avviso del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. n. 38777 del 28 agosto 2019, con il quale il MIUR invitava i candidati collocati dalla posizione n. 1985 alla posizione n. 2045 ad esprimere le preferenze per l'assegnazione sulle sedi rese disponibili a seguito di rinunce; G) del provvedimento di assegnazione dei candidati idonei alle Regioni, pubblicato in data 30 agosto 2019 all'esito dell'ulteriore scorrimento della graduatoria; H) dei provvedimenti, di data e protocollo sconosciuti, con i quali l'Amministrazione resistente ha approvato gli esiti delle operazioni concorsuali; I) del D.M. 3 agosto 2017 n. 138 e dell'Allegata Tabella A, se e nella parte in cui dovesse essere interpretato nel senso che il servizio svolto quale dirigente scolastico o preside incaricato sia valutabile solo se espletato nelle scuole statali; L) del decreto direttoriale della Direzione generale per il Personale Scolastico – MIUR, del 23 novembre 2017 (pubblicato sulla G.U. n. 90 del 24 novembre 2017), recante bando di indizione del corso-concorso nazionale, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di dirigenti scolastici presso le istituzioni scolastiche, nella parte in cui disciplina la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati, qualora dovesse essere interpretato nel senso di escludere la valutazione dei periodi svolti come Coordinatore delle attività didattiche ed educative nelle scuole paritarie; M) di ogni altro atto premesso, connesso e/o consequenziale siccome lesivo degli interessi della ricorrente;

CONSEQUENTEMENTE PER L'ACCERTAMENTO E LA DECLARATORIA del diritto della ricorrente ad essere collocata in graduatoria nella posizione effettivamente corrispondente al punteggio spettante per prove e titoli, figurando così tra i vincitori della selezione concorsuale in turno di nomina per l'a.s. 2019/2020.

Il ricorrente ha presentato ricorso avverso l'errata attribuzione del punteggio nella graduatoria di merito del Concorso per il reclutamento dei dirigenti scolastici di cui al D.D.G. del 23 novembre 2017

per i seguenti motivi: Violazione e falsa applicazione dell'art. 33 Cost. Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 della L. 10 marzo 2000 n. 62. Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 *bis* del d.l. 5 dicembre 2005 n. 250 (conv. dalla L. 3 febbraio 2006, n. 27). Violazione e falsa applicazione dell'art. 360 del D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297. Violazione e falsa applicazione dell'art. 3 del d.P.R. 9 gennaio 2008 n. 23. Violazione e falsa applicazione dell'art. 1 del D.M. 29 novembre 2007 n. 267. Violazione e falsa applicazione dell'art. 6 del D.M. 10 ottobre 2008 n. 83. Violazione e falsa applicazione di circolari amministrative. Violazione e falsa applicazione della disciplina dettata dai Contratti Collettivi Nazionali di comparto. Eccesso di potere. Motivazione perplessa. Illogicità. Manifesta ingiustizia. Contraddittorietà.

Con il presente avviso è data legale conoscenza del giudizio ai controinteressati individuati nei docenti inseriti nella graduatoria di merito del Concorso indetto con D.D.G. del 23 novembre 2017, n. 1259, dalla posizione con punteggio 161,75 alla posizione con punteggio 169,25.

Il testo integrale del ricorso ed il nominativo dei controinteressati possono essere consultati sul sito internet del Miur e degli Uffici Scolastici Regionali.

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Lazio-Roma" della sezione "T.A.R."

Avv. Guido Marone